

## **F.A.Q. (Frequently Asked Questions )**

Le FAQ sono le risposte alle domande più frequenti effettuate dagli utenti del sistema.  
Sono classificate nelle seguenti categorie:

### AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AD IMPRESE PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'INSERIMENTO OCCUPAZIONALE

1. Quale è il termine ultimo per la presentazione delle domande?

30 agosto 2010?? L'avviso pubblico non ha scadenza in quanto segue il criterio della presentazione 'a sportello', vale a dire che si procede all'erogazione dei contributi fino ad esaurimento delle risorse disponibili

2. Quanto è l'importo massimo ammissibile?

Per ogni azienda l'importo massimo non deve superare la somma di ? 25.000.

3. E' obbligatorio indicare nella domanda un Codice ATECO principale e uno secondario?

Ai fini dell'avviso pubblico in oggetto, è sufficiente indicare il Codice ATECO principale.

4. Una azienda di recente costituzione non possiede ancora il numero di iscrizione all'Albo Artigiani. Può comunque iscriversi all'avviso pubblico?

No, la richiesta di incentivi può avvenire solo se l'azienda già possiede il numero di iscrizione all'Albo Artigiani.

5. L'assunzione di un lavoratore a tempo indeterminato part-time a 20 ore settimanali è oggetto di contributo?

No, il minimo per un contratto a tempo indeterminato part-time è 24 ore/settimana.

6. Gli apprendisti possono essere solo Full-Time?

Sì, Cfr Art.1 dell'avviso pubblico; nello specifico l'apprendistato deve prevedere 40 ore/settimana o, comunque, una durata non inferiore a quella massima prevista dagli specifici contratti collettivi di categoria.

7. Una impresa che abbia da poco abbandonato lo status di impresa artigiana e sia qualificata

come industriale, può accedere al contributo?

No, una impresa che non risulti artigiana al momento dell'iscrizione all'avviso pubblico non può fare richiesta di incentivi. Anche se un'impresa si iscrive avendo lo status di 'Artigiana' e poi si trasforma in 'Industriale' perde il diritto di accedere agli incentivi anche se risulta ammissibile dagli elenchi pubblicati.

8. Se l'azienda decide di assumere due (o più) persone, ma ha fatto richiesta per una soltanto, può modificare la sua domanda?

No, la domanda inserita e inviata non può essere modificata. L'azienda può però inoltrare altre domande, sempre utilizzando il sito di programma e con le login-password-Pin già in possesso.

9. Una azienda può accedere agli incentivi all'assunzione avendo già fatto richiesta per servizi di consulenza tecnica previsti dal Programma?

Si; la domanda deve essere inoltrata sempre e solo attraverso il sito di programma, seguendo la procedura indicata e utilizzando le login-password-Pin già in possesso.

10. Una azienda può accedere all'incentivo riassumendo un lavoratore che ha già avuto alle proprie dipendenze e che si è dimesso da meno di 6 mesi, anche con un'altra qualifica?

No, non è possibile richiedere il contributo per un lavoratore che sia già stato alle dipendenze dell'azienda (art. 5 punto ?? 'Condizioni per la concessione del contributo' dell'Avviso Pubblico).

11. E' necessario l'invio a mezzo posta della documentazione relativa al lavoratore da assunto (modello C/O, documento di identità, ecc.)? Se sì, è richiesta una modalità particolare?

No, non è richiesto l'invio di alcuna documentazione relativa alle assunzioni, che devono essere autocertificate esclusivamente attraverso la compilazione della modulistica presente sul sito di programma.

Qualsiasi richiesta di accesso ai contributi pervenuta a Italia Lavoro in forme diverse da quella prevista non sarà ritenuta valida.

Tuttavia è facoltà di Italia Lavoro S.p.A. richiedere documentazione integrativa di quanto inviato tramite il sito di programma ai sensi ex art. 71 D.p.r. 445/2000

12. Sono possibili assunzioni di dipendenti con il contratto a chiamata o intermittente a tempo indeterminato?

Si.

13. I contributi per assunzioni sono soggetti a tassazione?

L'importo del contributo all'assunzione (punto 1 dell'Avviso Pubblico ? 'Tipologia di azioni') è al lordo delle eventuali imposte e/o trattenute dovute per legge.

14. Per 'data di pubblicazione dell'avviso' si intende perentoriamente il \_\_\_\_\_, o sono ammissibili le domande di incentivo per assunzioni effettuate lo stesso giorno di pubblicazione?

Sono ritenute ammissibili sia le assunzioni avvenute lo stesso giorno della pubblicazione sia quelle con data successiva alla pubblicazione dell'avviso pubblico.

Non sono ammesse le assunzioni o le trasformazioni di rapporto di lavoro che siano avvenute in data precedente alla pubblicazione dell'avviso pubblico.

15. Come faccio ad avere una 'ricevuta' dell'avvenuta iscrizione all'avviso pubblico?

Dopo aver correttamente seguito la procedura, il sistema visualizza una pagina in cui viene riportata l'anagrafica dell'azienda, data e ora di iscrizione e tipologia di richiesta effettuata.

16. Le domande di iscrizione sono gratuite o hanno un costo?

Le richieste di contributo sono gratuite.

17. Un'azienda che volesse trasformare un contratto a tempo determinato in un contratto a tempo indeterminato può fare richiesta di incentivo all'assunzione?

Ferme restando le modalità di erogazione fissate dall'avviso pubblico, possono essere erogati incentivi anche per le trasformazioni di contratti solo se la trasformazione avviene da un contratto a tempo determinato pieno o parziale ad un contratto a tempo indeterminato pieno o parziale (cfr. Avviso pubblico art. 1 lettera c).

La trasformazione del rapporto di lavoro deve essere effettuata in data successiva alla data di pubblicazione del presente Avviso.

18. Nel caso in cui un'azienda fa domanda e successivamente si rende conto di non essere perfettamente in regola con gli adempimenti richiesti dalla legge, pur avendo dichiarato in domanda di esserlo, in quali conseguenze incorrerebbe?

Nel caso abbia reso consapevolmente dichiarazioni mendaci sarà perseguibile penalmente per falsità in atti.

Ecco quanto affermato dal Consiglio di Stato, sez. V, con sentenza n. 7140 del 04/11/2004: *La dichiarazione sostitutiva del privato formata a norma degli artt. 38 e 47 d.p.r. n. 445/2000, è un documento con lo stesso valore giuridico di un atto di notorietà: segue da ciò che se il sottoscrittore dichiara il falso sarà punibile per falsità in atti.*

In ogni caso la produzione di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio mendace comporta, al di là delle conseguenze penali, l'esclusione dalla procedura.

19. I contributi previsti dal progetto ARCO sono compatibili con altri contributi ricevuti da Italia Lavoro?

I contributi in oggetto non sono cumulabili con altri contributi finalizzati all'assunzione erogati da Italia Lavoro S.p.A. e riconducibili al medesimo soggetto.

Più in generale l'avviso non prevede incompatibilità con altre contribuzioni che insistano sullo stesso soggetto (salvo i limiti del *de-minimis*). Pertanto i contributi risultano cumulabili con ulteriori contributi pubblici sempre a condizione che questi ultimi a loro volta non prevedano divieti particolari.

20. Una azienda ha attualmente due dipendenti e due soci: è possibile richiedere l'incentivo per l'assunzione nell'impresa della moglie e del figlio di un titolare?

No, non è possibile avanzare richiesta di contributo allorquando i lavoratori assunti o il cui contratto sia stato oggetto di trasformazione siano legati al datore di lavoro da rapporto di parentela entro il terzo grado (cfr. art. 5, punto 4).

21. E' possibile la sostituzione di un lavoratore dimesso con un altro lavoratore con uguale contratto e qualifica?

No, non è consentita alcuna sostituzione nemmeno con lavoratori rientranti nella stessa categoria di destinatari (art. 9 dell'Avviso pubblico).

22. Una azienda che ha licenziato un lavoratore può richiedere l'accesso agli incentivi per il medesimo lavoratore?

No, i lavoratori per i quali si richiede l'incentivo non devono aver mai lavorato alle dipendenze dell'azienda, fatto salvo il caso di trasformazioni a tempo indeterminato che devono riguardare contratti in essere alla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico (cfr. art. 5, punti 2 e 3).

23. Una azienda che comunica le dimissioni di un dipendente per il quale ha già ottenuto l'incentivo deve restituire quota parte di quanto ha ricevuto?

In caso di dimissioni del lavoratore entro 12 mesi a decorrere dalla data di assunzione, l'azienda dovrà restituire a Italia Lavoro SpA il 50% della somma ricevuta.

24. Come deve procedere l'azienda in caso di licenziamento del lavoratore per giusta causa?

L'azienda deve comunicare a Italia Lavoro SpA il licenziamento del lavoratore, specificandone la causa. Nell'ipotesi di licenziamento per giusta causa l'azienda non dovrà restituire il contributo; negli altri casi l'azienda è tenuta a restituire il 100% della somma ricevuta.

25. L'Azienda ha fatto richiesta di rilascio del DURC, ma gli organi competenti non hanno risposto. E' possibile l'iscrizione allegando la sola ricevuta inoltrata per la richiesta?

No.

26. Una azienda ha sede legale in un comune tra quelli ammessi, ma la sede operativa in un comune non presente nell'elenco. Può fare domanda di incentivo?

No, l'incentivo è erogato facendo riferimento alla sede operativa dell'azienda, presso la quale il lavoratore è assunto.

27. Quale è il tetto massimo per il numero di assunzioni per le quali l'azienda può richiedere l'incentivo?

Non c'è un tetto massimo, si deve far riferimento al massimale di ? 25.000 per ogni azienda.

28. Una azienda richiede un numero di assunzioni (5 a tempo pieno e 1 apprendista) che corrispondono a ? 28.500; può accedere al contributo per i 25.000 ammessi e 'integrare' autonomamente la differenza?

No, il sistema non consente l'inserimento della richiesta del lavoratore che contribuisce a superare la soglia dei ? 25.000.

29. Come viene materialmente erogato il contributo?

Il contributo viene erogato direttamente in un'unica soluzione da Italia Lavoro Spa, con un bonifico bancario sul c/c indicato dall'Azienda al momento dell'iscrizione.

30. Dopo aver assunto un lavoratore per una sede operativa posso trasferirlo nella sede legale che però non rientra nei comuni del bando?

No, le condizioni per la concessione del contributo devo persistere per i 12 mesi successivi all'assunzione.

31. Se l'azienda che ha richiesto/ottenuto il contributo cambia Ragione sociale deve comunicarlo a Italia Lavoro?

Sì, utilizzando la mail di progetto.